

Consiglio di Stato sez. VI, 15/07/2019, n. 4975. Si desume dall'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010 l'esistenza di una causa ostativa alla partecipazione alla procedura selettiva per i candidati che siano stati titolari di un assegno di ricerca o di incarico di professore a contratto nella medesima università che ha indetto la selezione: il citato comma 4 dell'art. 18 deve essere interpretato nel senso di precludere la partecipazione alla procedura a tutti coloro che, a qualunque titolo, abbiano prestato servizio presso l'Università, alla luce sia di una interpretazione letterale sia della ragione giustificatrice della norma, ciò anche laddove si sia in presenza della avvenuta sottoscrizione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa, riconducibile ad una prestazione di lavoro occasionale e autonoma. (F: La Legge per Tutti)